

Pasqua 2024

Carissimi Senaghesi,

spero che la santa Pasqua vi incontri bene! Come sapete dall'ultima lettera, sono in una nuova missione, la chiesa di Sant'Antonio, nel centro storico della città di San Paolo, dove il mio ministero principale è il sacramento della confessione.

La comunità religiosa è formata da 4 padri (Rovilio, Agostinho, Alceu, Cesare) in ordine decrescente di età; sono il superiore locale e responsabile per le attività di pastorale e di riforma della chiesa.

La pastorale si concentra in 4/6 ore di confessioni al giorno e tre messe, **la sfida è riuscire a trasmettere ai fedeli l'amore di Dio che perdona veramente tutto!** Dopo 30 anni di sacerdozio pensavo di aver già sentito di tutto in confessionale..., ma qui scopro ogni giorno qualcosa di nuovo, tutti i fedeli hanno un modo unico e ben particolare di vivere e sentire la fede e quindi la confessione è sempre una grande e bella sorpresa. Molti entrano tristi e con la faccia scura, pesante, sentendo di non essere degni di ricevere l'Amore di Dio Padre e il suo perdono...

Con pazienza e sempre con il sorriso in faccia si riesce a trasmettere questo Amore infinito di Dio Padre, del Figlio suo Gesù che liberamente accetta di morire in croce per salvarci, e sentire la Grazia dello Spirito Santo che ci accompagna nel cammino personale di santità dentro la Chiesa; molti alla fine asciugano le lacrime ed escono ringraziando...

Una frase che ascolto molto è: ***“grazie padre mi sento più leggero, davvero Dio mi AMA e mi perdona”***. Vi assicuro che non esiste ricompensa migliore. Questa esperienza mi fa capire ancora una volta che essere sacerdote vale la pena, le difficoltà che esistono nella vita sacerdotale vengono superate...**grazie Signore che mi concedi la grazia di vedere il tuo Amore ogni giorno negli uomini che ami e perdoni sempre.**



Come potete immaginare il cambio di servizio pastorale è grande, qui non siamo in una parrocchia, non ho riunioni dei gruppi o del consiglio pastorale; la gente passa qui per confessarsi e ringraziare sant'Antonio. Vengono vescovi, sacerdoti, religiosi/e a confessarsi. La prima volta che ho confessato un vescovo mi è sembrato di essere a scuola a superare gli esami, ma alla fine è stato bellissimo: lui mi ha ringraziato e io ne ho approfittato per confessarmi. Grazie Signore.

Una ultima cosa che mi ha sorpreso felicemente è che tutti aspettano o chiedono la penitenza con serenità e allegria (a volte credo non sia necessario), e dicono: “con tutti i peccati che ho fatto, solo queste poche cose?” Io rispondo: “non ti preoccupare Dio ti ama e vede il tuo pentimento e rammarico! E questo è già buona parte della penitenza.”

SANTA PASQUA A TUTTI!

LA MADONNA STELLA DEL MARE, SAN SCALABRINI, VI BENEDICANO E PROTEGGANO SEMPRE.

CIAO Padre Cesare.